# T R I B U N A L E  D I  P A L E R M O

***SEZ. VI - ESECUZIONI MOBILIARI***

## ORDINANZA DI VENDITA MOBILIARE A MEZZO COMMISSIONARIO - GARA TELEMATICA-

### IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

-

Esaminati gli atti relativi alla procedura esecutiva **n.r.g.e. 1408/2026**;

sciolta la riserva assunta all'udienza del 03.11.2026;

considerato che il creditore procedente ha chiesto la vendita del veicolo pignorato ex art. 521 bis c.p.c.;

vista la perizia di stima del 12.10.2026 depositata dall'IVG;

vista l'ispezione P.R.A. aggiornata con la trascrizione del pignoramento;

vista l'ammissione provvisoria del creditore procedente al P.S.S.;

considerato che la vendita a mezzo commissionario, realizzata mediante procedure competitive, rappresenta per ragioni di economicità, flessibilità e trasparenza, un modello di vendita efficace, specie se accompagnato da apposita pubblicità su internet e dalla possibilità di presentazione delle offerte e di svolgere la gara per via telematica;

ritenuto, che nel caso di specie, la vendita con incanto non possa essere disposta apparendo altamente improbabile che la stessa abbia luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene, determinato a norma degli artt. 518 e 540 bis c.p.c. (ex art.503, co.2, c.p.c.);

ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla vendita a mezzo commissionario del compendio staggito, affidandone l'esecuzione in tale qualità all'Istituto Vendite Giudiziarie di Palermo e disciplinando le modalità della stessa;

**P.Q.M.**

Visti gli artt.530, 532 e segg. c.p.c. (modif. L. n.132/2015 – L. n.119/2016);

**DISPONE**

La vendita telematica senza incanto del bene mobile registrato**: Autovettura Hyundai - Tg DP 336TK - Imm. 19.06.2008,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con spese anticipate dall'Erario, affidandone l'esecuzione in qualità di commissionario **all'Istituto Vendite Giudiziarie di Palermo** in persona del Direttore p.t., con sede in Palermo, viale Regione Siciliana N.O. n.6885, che utilizzerà la piattaforma telematica **www.fallcoaste.it,** e ne curerà la pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche ex art.161 quater, disp.att. c.p.c., e su Internet nelle modalità appresso specificate.

**ASSEGNA**

al commissionario i seguenti compiti:

- **Custodia** dei beni pignorati ed esecuzione di idonea rappresentazione fotografica degli stessi;

- Inserimento sul **Portale del sito** **www.fallcoaste.it** dei beni suddivisi in lotti, con indicazione dei prezzi di vendita e relative percentuali di ribasso e apposita rappresentazione fotografica.
- Onere di fornire (anche telefonicamente) agli interessati ogni informazione utile sulle modalità della vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza dei beni, consentendo a coloro che ne facciano richiesta di prendere visione del compendio offerto in vendita;
- Consegna dei beni agli aggiudicatari a seguito del pagamento del prezzo ed oneri accessori.

**FISSA**

in mesi sei il termine finale massimo per eseguire complessivamente tre esperimenti di vendita, alla cui scadenza il commissionario dovrà restituire gli atti in cancelleria se i beni sono rimasti invenduti.

**ORDINA**

Che la vendita, salvo diversa determinazione, venga eseguita dal commissionario per la prima volta non oltre 60 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza.

**DISPONE**

- che alla vendita sia data pubblicità :
  1) ai sensi dell'art.490, co.1, c.p.c., mediante inserimento di un avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche **almeno 10 gg.** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte (ex art.530, co.7, c.p.c.), curando il previo pagamento del contributo di pubblicazione ex art.18 bis D.P.R. n.115/2002;
  2) ai sensi dell'art.490, co.2, c.p.c., mediante inserimento di apposito avviso sui siti internet www.ivgpalermo.com - **www.fallcoaste.it** , **almeno 10 gg** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed **almeno 45 gg** prima del termine per la presentazione delle offerte solo nel caso di vendita di beni mobili registrati di valore superiore ad € 25.000,00.
- che la vendita dei beni pignorati sia disciplinata dalle seguenti

**CONDIZIONI**

1. **Gara telematica**: la vendita si svolgerà – per ciascun bene o lotto – mediante gara telematica in modalità asincrona, ovvero a tempo prestabilito (c.d. modello e-bay), accessibile dal sito **www.fallcoaste.it** , previa consultazione del regolamento e della presente ordinanza, ivi pubblicati. La vendita dei beni viene fatta nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano ed eventuali differenze non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la stessa inoltre non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità dalla cosa venduta. Chiunque tranne il debitore può partecipare alle aste purchè munito di valido documento di riconoscimento, visura camerale che attesti i poteri di acquisto e procura speciale per comprare per conto di terzi.
2. **Durata della gara**: la durata della gara è fissata in giorni venti consecutivi, con decorrenza dall'inizio della gara telematica.
3. **Prezzo minimo**: il prezzo minimo/base delle offerte è pari a quello indicato nella perizia di stima (€ 1.500,00). L'importo globale sino al raggiungimento del quale la vendita deve essere eseguita è quello indicato nell'atto di precetto oltre le spese di esecuzione.

4. **Esame dei beni in vendita**: Il commissionario ha l'obbligo di assicurare agli interessati la possibilità di esaminare, anche con modalità telematiche, le cose poste in vendita almeno tre giorni prima della data fissata per l'esperimento di vendita, negli orari stabiliti e pubblicizzati sul relativo sito.
5. **Registrazione sul sito www.fallcoaste.it :** gli interessati a partecipare alla gara e a formulare offerte irrevocabili di acquisto sono tenuti ad effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attiva sul sito.
6. **Pagamento caparra:** per partecipare alla gara occorre costituire una caparra tramite bonifico bancario o carta di credito di importo pari al 10% del prezzo offerto, secondo le modalità indicate nel predetto regolamento, che in caso di mancata aggiudicazione verrà restituita all'interessato.
7. **Offerta irrevocabile di acquisto:** l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata secondo le modalità stabilite sul sito internet. La stessa perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti di disponibilità del commissionario potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.
8. **Svolgimento della gara e rilancio:** durante lo svolgimento della gara telematica ciascun interessato, al fine di superare l'offerta precedente, deve proporre una offerta superiore di almeno **il 2%**.
9. **Aggiudicazione:** il commissionario procederà ad aggiudicare il bene a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore. Il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita nelle forme stabilite all'art.533 c.p.c. (certificato, fattura o fissato bollato).
10. **Pagamento del prezzo**: il pagamento del prezzo (saldo) dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario o assegno circolare N.T. o carta di credito sul conto corrente intestato all'IVG secondo le modalità indicate nel sito, entro e non oltre gg. tre dall'aggiudicazione stessa a pena di decadenza.
11. **Consegna dei beni**: il commissionario provvederà alla consegna dei beni solo a seguito del versamento integrale del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni mobili registrati, all'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura dell'aggiudicatario.
12. **Decadenza**: in caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.
13. **Ulteriori esperimenti di vendita**: In caso di asta deserta, il commissionario procederà ad eseguire entro i successivi 15 giorni, durante i quali i beni invenduti rimarranno in pubblicità su **www.fallcoaste.it**, tramite la **c.d. vetrina permanente**, ad un ulteriore tentativo di vendita con le modalità ed alle condizioni sopra indicate, ad un prezzo inferiore del 20% rispetto al prezzo base del primo esperimento. Nel caso in cui anche la seconda vendita sia stata infruttuosa, si procederà entro i successivi 15 giorni ad un terzo esperimento di vendita con le medesime modalità ed alle medesime condizioni dei precedenti, ad un prezzo base pari ad Euro 1.000,00.
14. **Precisazioni**: Non verranno considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che afferiscano esclusivamente agli apparecchi degli utenti (ad es.: perdita di connettività sulla rete,

malfunzionamenti dell'hardware o del software del partecipante che impediscano o limitino l'utilizzo dell'applicazione di gara).

**NOMINA CUSTODE**

ex art.521 c.p.c. il Direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie, disponendo che lo stesso provveda:

- a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti urgenti.

**DISPONE**

che il commissionario, unitamente alla documentazione stabilita ex art.533 c.p.c., provveda a depositare in cancelleria nel termine di giorni dieci lavorativi il prezzo ricavato dalla vendita, nelle forme dei depositi giudiziari (Libretto di deposito giudiziario Poste Italiane s.p.a. – Ufficio Postale di Palermo 33).

Nel caso di restituzione degli atti per mancata vendita nel termine sopra fissato, il commissionario è onerato di fornire prova dell'attività specificamente svolta in relazione alla tipologia del bene per reperire potenziali acquirenti, dando prova di avere effettuato la pubblicità disposta dal giudice.

**AUTORIZZA**

il commissionario a trattenere il proprio compenso per l'attività di custodia e vendita, nella percentuale prevista dall'art.32, D.M.109/97 e all. tariffa a secondo della diversa tipologia di beni, nella misura del 50% direttamente dal ricavo della vendita ed a riscuotere il restante 50% dovuto dall'acquirente al momento del versamento del prezzo di aggiudicazione.

**ESONERA**

il creditore procedente dal versamento al commissionario del compenso forfettario previsto dall'art.31 del D.M.109/97 e all. tariffa, nonché dell'importo a titolo di contributo di pubblicazione ex art.18 bis, D.P.R. n.115/2002, stabilito all'art.161 quater disp. att. c.p.c., ricorrendo un'ipotesi di esenzione ( p.es. nelle ipotesi di crediti di lavoro, alimentari, ammissione del creditore al patrocinio a spese dello Stato, etc…).

**FISSA**

l'udienza del giorno **16.03.2027, ore 11,20**, per la verifica e per l'eventuale chiusura anticipata anche se non ricorrono i presupposti di cui all'art. 164 bis disp. att. c.p.c., come espressamente stabilito dall'art.532 c.p.c. (da ult. modif. ex D.L. n. 59/2016, conv. con L. n.119/2016).

Manda la Cancelleria per le comunicazioni.

Palermo, 09.11.2026

Il Giudice
dott.ssa Cinzia Curti Giardina